

Numero della proposta

37

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessioni 1889-90.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 10. Marzo 1890.  
dal Ministro delle Finanze

OGGETTO

Relatore

Monti Ricialmo

Approvata nella tornata del 8. Luglio 1890.

29

N° 304-37

680

SESSIONE 1867-68  
PRIMA DELLA LEGISLATURA

**CAMERA DEI DEPUTATI**

PROGETTO DI LEGGE  
presentato dal ministro dei lavori pubblici  
(PASINI)  
di concerto col ministro delle finanze  
(CAMBRAY-DIGNY)  
nella tornata dell'8 maggio 1869

Approvazione di spese straordinarie per opere stradali  
sui bilanci 1869, 1870, 1871 e 1872 dei lavori  
pubblici.

*(Moggiato)*

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

- |        |                 |        |           |
|--------|-----------------|--------|-----------|
| Uff. 1 | Cottarezzana    | Uff. 6 | Aperoni   |
| „ 2    | La Cava         | „ 7    | Cremonesi |
| „ 3    | Macchi Padovani | „ 8    | 3         |
| „ 4    | Molinari        | „ 9    | 3         |
| „ 5    | Giacomelli      |        |           |

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Monti C.*  
Segretario *La Cava*  
Relatore *Monti C.*

PRESENTATA LA RELAZIONE

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

*il 27 Maggio 1869*

Approvata la Legge nella tornata del

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore	<i>3.15</i>	del	<i>30. Maggio 1869</i>	nel	<i>Gabinetto 1°</i>
Alle ore	<i>10. ant.</i>	del	<i>24. Maggio 1869</i>	nel	<i>Gabinetto 5°</i>
Alle ore	<i>11.1/2 ant.</i>	del	<i>23. Maggio 1869</i>	nel	<i>Gabinetto 5°</i>
Alle ore	<i>12.1/2 ant.</i>	del	<i>23. Maggio 1869</i>	nel	<i>id. 5°</i>
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.



MINISTERO DELLE FINANZE

SECRETARIATO GENERALE

Ufficio degli Affari Generali

N. 26.320  
338

Risposta al foglio

del

N. 111 — Diu'

Oggetto

Progetto di Legge N. 37.

Alla Presidenza  
della Camera dei Deputati

Firenze, addì 9 Aprile 1870

N. 26.320  
9. aprile 1870 / N. 111

613

Il progetto di Legge, che ebbe l'onore di presentarsi alla Camera attiva di concerto col mio Onorevole Collega Ministro dei Lavori Pubblici, e che ebbe già gli stampati della nuova Sessione il N. 37, si chiede grazie al tre spend l'autorizzazione di quella di £ 35,700 per la ricostruzione del ponte sull'Adda alle Presso lungo la strada nazionale dello Stelvio. Quella somma formò parte della maggiore spesa di £ 183,700 già stanziata sul bilancio passivo del Ministero dei Lavori Pubblici col N. Decreto del 27 Ottobre 1869 da convertire in legge.

Ora il predetto Ministero avverte che quella spesa può essere differita, e che conseguentemente la relativa somma può essere eliminata da quelle, l'approvazione delle quali è stata col rammentato schema domandata al Parlamento.

Il valico dell'Adda alle Presi  
praticavasi mediante un ponte di legno  
di poca solidità. E nella previsione  
della precarietà di quel passo fu  
sato di provvedere per urgenza alla  
costruzione di un ponte in muramento.  
Ma una piena straordinaria avendo  
atterrato quello esistente prima che  
al nuovo fosse posta mano, l'Ufficio  
del Genio Civile dove ristabilire per  
necessità un altro ponte di legno, che  
potrà servire al transito per parecchi  
anni. Essendosi pertanto alla modica  
spesa occorsa a quell'uso suppli-  
to coi fondi eventuali di manutenzione,  
il sottoscritto prega codesta Ono-  
revole Presidenza a richiamare sulle  
premesse avvertenze l'esame della  
Commissione incaricata di riferire  
sul preaccennato progetto di legge  
N. 37, affinché dalle maggiori spese  
con quello schema autorizzate tolga

quella di Lire 35.700 relativa al  
ponte suddetto.

Il Ministro

S. Sella

**CAMERA DEI DEPUTATI****PROGETTO DI LEGGE**

presentato dal ministro delle finanze

(SELLA)

di concerto col ministro dei lavori pubblici

(GADDA)

nella tornata del 10 marzo 1870

Maggiori spese sul bilancio passivo dei lavori pubblici del 1869, e per spese straordinarie per opere stradali sul bilancio medesimo del 1870.

SIGNORI! — Nella tornata del di 8 maggio decorso l'onorevole ministro dei lavori pubblici vi presentava un progetto di legge per l'approvazione di alcune spese straordinarie per opere stradali sui bilanci 1869, 1870 1871 e 1872 (1).

La Sessione parlamentare veniva prorogata e quindi chiusa, senza che vi fosse stato tempo di discutere quelle proposte, alcune delle quali presentavano un carattere di evidentissima urgenza.

Nei mesi successivamente trascorsi la necessità di quelle opere si faceva sempre maggiore, ed inoltre nel di 11 settembre ultimo una straordinaria escrescenza dell'Adda e del torrente di Val Rabbia cagionava la quasi totale distruzione di un tronco non breve della strada nazionale del Tonale.

Non si poteva indugiare a ristabilire regolarmente il transito lungo quella importante comunicazione, al quale si era nei primi momenti provveduto come me-

glio si poteva, rendendo transitabile con carri leggeri un tratto di strada mulattiera; come pure gravi danni e pericoli sarebbero derivati al commercio ove si fossero lasciati vieppiù deperire, e probabilmente rovinare le opere provvisorie di legname, mediante le quali si traversa il torrente Toce alla Masone, il fiume Adda alle Prese, ed il Piave a Capo di Ponte lungo le strade nazionali del Sempione, dello Stelvio e di Alemagna. Furono queste le imperiose circostanze che indussero il Governo a rassegnare alla firma reale il decreto 27 ottobre decorso, per il quale, mercè nuovi stanziamenti sul bilancio straordinario del 1869, fu concesso di dar corso immediatamente alle pratiche d'appalto per l'esecuzione delle opere in esso accennate.

Nel sottoporre ora alla vostra sanzione quel decreto, a norma della vigente legge di contabilità, non occorre darvi maggiori spiegazioni intorno alla natura e alla necessità di tali opere, oltre quelle le quali si trovano contenute nella relazione che precede il decreto me-

(1) V. Sessione 1867-68, stampato n. 304.

desimo: e soltanto aggiungeremo doversi pure provvedere agli stanziamenti necessari per compiere l'accennata ricostruzione di un tratto della strada nazionale del Tonale e del ponte sul Piave a Capo di Ponte; poichè da quel decreto è stata approvata sul bilancio 1869 soltanto una parte della spesa per tali opere occorrente; ed è perciò che nell'articolo 2 del seguente progetto di

legge vi proponiamo di assegnare sul bilancio straordinario delle spese per il 1870 lire 70,000 per la strada del Tonale, e lire 40,000 pel ponte sul Piave, a complemento delle spese di lire 120,000 e di lire 85,000, che, secondo i relativi progetti, si prevedono occorrere rispettivamente per quelle due opere.

## PROGETTO DI LEGGE

### Art. 1.

È convalidato il regio decreto 27 ottobre 1869, col quale furono provvisoriamente autorizzate alcune nuove spese sul bilancio straordinario dei lavori pubblici per il 1869 nella complessiva somma di lire centottantatrè mila settecento (lire 183,700), ripartita nel modo indicato dal seguente quadro.

<b>Capitoli</b>		Spesa
N°	Denominazione	
1	Strada nazionale del Sempione, numero 6. — Ristauro del ponte sul Toce alla Masone (Novara) . . .	53,000
2	Strada nazionale dello Stelvio, numero 3. — Ricostruzione del ponte sull'Adda alle Prese (Sondrio) . . . . .	35,700
3	Strada nazionale di Alemagna, numero 47. — Ricostruzione del ponte stabile sul Piave a Capo di Ponte (Belluno). . . . .	45,000
4	Strada nazionale del Tonale, numero 2. — Ricostruzione di un tronco di strada presso lo sbocco della Val Rabbia nel fiume Oglio e costruzione in muratura del ponte Dazza (Brescia) . . . . .	50,000

### Art. 2.

È approvata sul bilancio straordinario dei lavori pubblici per il 1870 la spesa di lire centodiecimila (lire 110,000) pel compimento delle opere notate ai capitoli... del precedente quadro e da imputarsi sui nuovi capitoli qui appresso indicati di quel bilancio.

Capitolo... — *Strada nazionale di Alemagna, n° 47*  
*- Ricostruzione del ponte stabile sul Piave a Capo di Ponte nelle Alpi (Belluno) . . . . . L. 40,000*

Capitolo... — *Strada nazionale del Tonale, n° 2 - Ricostruzione di un tronco di strada in Val Camonica, nella località allo sbocco nel fiume Oglio della Val Rabbia, e ricostruzione in muratura del ponte Dazza (Brescia) . . . . . » 70,000*

## CAMERA DEI DEPUTATI

### RELAZIONE DELLA GIUNTA

composta dei deputati

Costamezzana, Lacava, Monti Coriolano, Molinari,  
Giacomelli, Speroni, Breda

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze  
di concerto col ministro dei lavori pubblici

*nella tornata del 10 marzo 1870*

Maggiori spese sul bilancio passivo dei lavori pubblici  
del 1869, e per spese straordinarie per opere stra-  
dali sul bilancio medesimo del 1870.

Tornata del 23 giugno 1870

SIGNORI! — Il Ministero dei lavori pubblici sembra avere adottato, così per le strade come per le opere idrauliche, l'opportuno proposito già suggeritogli da Commissioni parlamentari, di ricorrere in ciascun anno, in un unico progetto di legge, quelle disposizioni che al miglioramento e rettificazione delle vie esistenti ed al ristauo ed acconciamento degli argini abbisognano di continuo ed importano spesa superiore alle lire 30 mila, che è il limite prefisso dalla legge fondamentale di contabilità da non eccedere per assegnamenti nuovi in bilancio. Così, alla vece di tanti piccoli schemi di legge per minori lavori, il progetto unico annuale, che li abbraccia e compendia rispettivamente nell'una e nell'altra specie di opere, semplifica la pratica parlamentare, evita delle licenze avvertite in passato, facilita l'adempimento delle regole di contabilità, le osserva a puntino, e dà modo di comprendere e trattare nello insieme una stessa materia, facendosi congrua idea complessiva dei bisogni del servizio, anche nei ri-

spetti finanziari. Noi reputiamo la massima fermata nel procedere del Ministero; ne prendiamo atto, come già fecero altre Commissioni; ed osserviamo che il sistema stesso adottato collo schema di legge n° 290 della passata Sessione, riprodotto col n° 36 dell'attuale, intorno a spese ed opere idrauliche, si verifica per strade coll'altro schema n° 304, dell'8 maggio 1869, cui fa seguito quello n° 37 dell'attuale Sessione, di che si occupa la Giunta qui riferente.

Essa è la medesima già deputata dal Comitato della Camera ad esaminare l'accennato schema n° 304 nell'anno scorso, il quale schema allora non poté avere esaurimento, attesa la repentina proroga del Parlamento. La Giunta bensì aveva già evocato a sè la gran mole di documenti relativi agli svariati lavori compresi in quello schema, e per più dei suoi membri se ne era effettuato l'esame e riscontro. Forse perciò il Ministero chiese alla Camera ed ottenne che a quella Giunta medesima fosse inviato il nuovo progetto di legge del

10 marzo 1870, che tratta di alcuni di quei lavori per lo innanzi proposti.

Grandissimo bensì è il divario in tema ed entità di un progetto dall'altro.

Il primitivo progetto di legge dell'8 maggio 1869 (n° 304) abbracciava nullameno che quindici capi di spesa e strade diverse. Per lo studio fattone risulta che erano opere fornite di piani approvati e pronti all'appalto le dichiarate per primo, secondo, terzo, quarto, sesto a nono capo nella descrizione che ne fa il rapporto del ministro Pasini. L'ammontare complessivo di tali opere ascende alla cifra giustificata di . . . . . L. 512,000

Si ravvisarono poi opere non maturate, con piani non svolti o bisognosi di ingiunte modificazioni, di spesa non accertata, il rimanente dei capi esposti in quel rapporto coll'ordine di quinta e decima alla quindicesima rubrica. Queste opere, per la più parte soggette a notevoli aumenti di costo o solo bilanciate per acconto, ammontano nel ripetuto progetto a . . . . . » 1,505,000

Così la complessiva richiesta di fondi del medesimo sommava a . . . . . L. 2,017,000

Sia a motivo di carico così notevole, sia forse in vista delle imperfezioni, delle lacune, della immaturità colle quali la seconda classe delle opere indicate veniva presentata ai voti del Parlamento, forse all'intento di ponderare più congruo disegno di legge, in fatto sta che collo schema rinnovato del 10 marzo 1870 (n° 37) non solamente nessuna delle strade sopra designate in seconda classe viene riprodotta, ma quelle altresì della prima classe, cui non poteva fare difetto piena approvazione, nè tampoco figurano per intero.

Per la qual cosa, mentre l'anteriore progetto era di grande importanza ed aveva notevole portata, l'attuale è di umilissime proporzioni e della più semplice soluzione.

Noi dobbiamo a questo attenerci e vi ci atteniamo, paghi dei premessi cenni a chiarimento degli atti e del pristino mandato.

Come spiega il rapporto ministeriale che precede lo schema di legge, sul quale deve la Camera oggi pronunziarsi, questo schema abbraccia due parti.

Intende per primo articolo di convalidare un regio decreto che per causa di urgenza venne emanato il 27 ottobre 1869, col quale si autorizzò provvisoriamente di

aggiungere al bilancio dei lavori pubblici di quell'anno la somma di lire cento ottantatremila e settecento per le quattro opere stradali designate nello specchio che può riscontrarsi nel testo dello stesso articolo primo del progetto di legge del Ministero. Abbraccia quattro strade nazionali, quelle cioè del Sempione, dello Stelvio, di Alemagna e del Tonale.

Il lavoro eseguito per la strada del Sempione consiste nel restauro del ponte sul Toce alla *Masone*, in provincia di Novara; ed è il medesimo descritto per primo nel rapporto ministeriale dell'8 maggio 1869. Come allora si chiedevano lire cinquantatre mila per procedere ad esso restauro, così eguale somma figura nel decreto reale che ne affrettò l'eseguimento. Forse questo era urgente; forse impegni di affidamento contribuirono all'allogamento dell'opera a speciale costruttore in ferro, dacchè trattasi della surrogazione al legname di tre campate in ferro, a similitudine delle due esistenti. Se il primitivo progetto di legge aveva modo di procedere innanzi, probabilmente la Giunta avrebbe avuto alcun che da notare sull'opera in discorso. Oggi tutto sarebbe frustraneo, e soggiungiamo francamente che non ne varrebbe la pena, lungi da ogni supposizione che gli atti dispositivi del lavoro mancassero della debita disamina ed approvazione. Per ciò nulla resta a dire in proposito, e deve ammettersi il primo oggetto del regio decreto.

Circa al secondo oggetto, della entità di lire 35,700, alla Giunta è stata comunicata la lettera dell'onorevole signor ministro delle finanze del 9 aprile scorso, la quale stimasi bene allegare al termine del presente rapporto. Con essa lettera si viene a dichiarare il lavoro non effettuato, quindi la spesa non necessaria, e tale perciò da doversi sottrarre dalla totalità della somma calcolata nel decreto regio. È questo il motivo unico onde il tenore dell'articolo primo del progetto di legge in discussione si modifica a senso della domanda ministeriale.

Il terzo oggetto del decreto medesimo è un acconto per la ricostruzione del ponte stabile sul Piave a *Capo di ponte* in provincia di Belluno, oggetto rispondente al n° 8 del progetto di legge 8 maggio 1869, e lavoro sino d'allora già riconosciuto maturato e con ogni elemento e documento pronto all'appalto.

Per ultimo il quarto oggetto del decreto 27 ottobre forma uno stanziamento preliminare per avviare incontinente, con vantaggio di spesa e per necessità di transito, un tratto della strada del Tonale, più che distrutto sepolto dalle deiezioni del Rio di Val Rabbia

presso la foce in Oglio. Il disastro avvenne in occasione di straordinaria alluvione, di guisa che tutto consigliava a porre mano a ritracciare la strada innanzi al sopravvenire del verno. I documenti richiesti al Ministero, ed ottenuti, dimostrano ciò luminosamente, e sono appoggiati dall'approvazione e dal voto dell'ispettore di circolo del Genio civile, appositamente recatosi sul luogo a verificare quanto saggiamente suggeriva l'ingegnere capo della provincia di Brescia. Niente fu omesso per tutelare l'interesse dell'erario, anche coll'accorciata procedura, al savio intento predetto, e l'esame delle carte porge motivo di lode all'amministrazione, anzichè redarguiria, comunque, dello zelo nel fare piegare le forme alla sostanza del fine da raggiungere.

Conseguenza poi dello stesso danno predetto in Val Rabbia, è il seguito del riparo alla strada devastata in altro tratto, presso al ponte Dozza, e la ricostruzione del medesimo colle lire settantamila di che domandasi stanziamento nella seconda parte dell'articolo 2° del progetto di legge in esame. Qui ogni formalità è adempiuta, l'appalto è predisposto regolarmente, il Consiglio superiore dei lavori pubblici approva piani regolari, e niente osta perchè il Parlamento non ammetta la giusta richiesta, la quale fa ascendere a 120 mila lire il

3  
costo complessivo del disastro sopravvenuto nella strada nazionale del Tonale.

La parte anteriore dello stesso articolo 2° provvede al compimento delle 85 mila lire, fondo occorrente per mandare pienamente ad effetto la ricostruzione del ponte sul Piave a Capo di ponte, conformemente alla prima stima esposta nello schema dell'8 maggio 1869. Fu frutto di due voti del prefato Consiglio superiore su studio completo, lodevole, in confronto di tre sistemi. Escluso il legno ed anche la struttura cementizia a smalto, esclusa anche la fabbrica ordinaria in pietra, importante spesa quasi doppia, scelse quel consesso l'impiego del ferro su testate murali in luce di metri 42, il tutto bene ponderato e dimostrato. Non vi ha ragione, a quel che sembra, di non accettare la proposta del Governo.

E con ciò viensi ad ammettere il tenore dello intero progetto di legge oggi in discussione, che quindi resta solo modificato per la particolarità a cui dà origine la riferita lettera del signor ministro delle finanze.

CORIOLO MONTI, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

Art. 1.

È convalidato il regio decreto 27 ottobre 1869, col quale furono provvisoriamente autorizzate alcune nuove spese sul bilancio straordinario dei lavori pubblici per il 1869 nella complessiva somma di lire centottantatré mila settecento (lire 183,700), ripartita nel modo indicato dal seguente quadro.

Capitoli		Spesa
N°	Denominazione	
1	Strada nazionale del Sempione, numero 6. — Ristaurò del ponte sul Toce alla Masone (Novara) . . .	53,000
<del>2</del>	<del>Strada nazionale dello Stelvio, numero 3. — Ricostruzione del ponte sull'Adda alle Prese (Sondrio) . . . . .</del>	<del>35,700</del>
2/	Strada nazionale di Alemagna, numero 47. — Ricostruzione del ponte stabile sul Piave a Capo di Ponte (Belluno) . . . . .	45,000
3/	Strada nazionale del Tonale, numero 2. — Ricostruzione di un tronco di strada presso lo sbocco della Val Rabbia nel fiume Oglio e costruzione in muratura del ponte Dazza (Brescia) . . . . .	50,000

Art. 2.

È approvata sul bilancio straordinario dei lavori pubblici per il 1870 la spesa di lire centodiecimila (lire 110,000) pel compimento delle opere notate ai capitoli del precedente quadro e da imputarsi sui nuovi capitoli qui appresso indicati di quel bilancio.  
 Capitolo... — Strada nazionale di Alemagna, n° 47 - Ricostruzione del ponte stabile sul Piave a Capo di Ponte nelle Alpi (Belluno) . . . . . L. 40,000  
 Capitolo... — Strada nazionale del Tonale, n° 2 - Ricostruzione di un tronco di strada in Val Camonica, nella località allo sbocco nel fiume Oglio della Val Rabbia, e ricostruzione in muratura del ponte Dazza (Brescia) . . . . . » 70,000

PROGETTO DELLA GIUNTA

Art. 1.

È convalidato il regio decreto 27 ottobre 1869, col quale furono provvisoriamente autorizzate alcune nuove spese sul bilancio straordinario dei lavori pubblici per il 1869 nella complessiva somma di lire centoquarantotto mila (lire 148,000), ripartita nel modo indicato dal seguente quadro.

~~1. Come di contro.~~

~~Soppresso.~~

~~2. Come di contro.~~

~~3. Come di contro.~~

Art. 2.

È approvata sul bilancio straordinario dei lavori pubblici per il 1870 la spesa di lire centodiecimila (lire 110,000) pel compimento delle opere notate ai capitoli 2 e 3 del precedente quadro, ~~per~~ il resto del ~~particolare, come di contro.~~

Approvata nella seduta del 8 luglio 1870.

Callavi

## MINISTERO DELLE FINANZE

Firenze, addì 9 aprile 1870.

*Alla Presidenza della Camera dei deputati.*

Nel progetto di legge, che ebbi l'onore di presentare alla Camera elettiva di concerto col mio onorevole collega ministro dei lavori pubblici, e che ebbe fra gli stampati della nuova Sessione il numero 37, si chiede fra le altre spese l'autorizzazione di quella di 35,700 lire per la ricostruzione del ponte sull'Adda alle Prese lungo la strada nazionale dello Stelvio. Quella somma formò parte della maggiore spesa di lire 183,700 già stanziata sul bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici col regio decreto del 27 ottobre 1869 da convertire in legge.

Ora il predetto Ministero avverte che quella spesa può essere differita, e che conseguentemente la relativa somma può essere eliminata da quelle, l'approvazione delle quali è stata col rammentato schema domandata al Parlamento.

Il valico dell'Adda alle Prese praticavasi mediante un ponte di legno di poca solidità. E nella previsione della precarietà di quel passo fu fissato di provvedere per urgenza alla costruzione di un ponte in mura-mento. Ma una piena straordinaria avendo atterrato quello esistente prima che al nuovo fosse posta mano, l'ufficio del genio civile dovè ristabilire per necessità un altro ponte di legno, che potrà servire al transito per parecchi anni. Essendosi pertanto alla modica spesa occorsa a quell'uopo supplito coi fondi eventuali di manutenzione, il sottoscritto prega codesta onore-vole Presidenza a richiamare sulle premesse avvertenze l'esame della Commissione incaricata di riferire sul preaccennato progetto di legge numero 37, affinchè dalle maggiori spese con quello schema autorizzate tolga quella di lire 35,700 relativa al ponte suddetto.

*Il ministro*  
Q. SELLA.

N. 37.

710 / 2

Progetto di Legge  
presentato alla Camera del Senato del Regno d'Italia  
presentato nella tornata del  
dai Ministri delle Finanze, dei Lavori  
Pubblici per maggiori spese sul Bilancio,  
passivo dei Lavori Pubblici del 1869, e per  
spese straordinarie per opere straordinarie sul  
Bilancio indefinito del 1870.

presentato il 10. Maggio 1870.

Signori

V. V. V.

Nella tornata del dì 2 Maggio 1870,  
l'Onorevole Ministro dei Lavori Pubblici  
vi presentava un progetto di legge per l'ap-  
provazione di alcune spese straordinarie per  
opere straordinarie sui bilanci 1869-70-71 e 72.  
La Sessione parlamentare veniva prorogata  
e quindi chiusa, senza che vi fosse stato tempo  
di discutere quelle proposte, alcune delle quali  
presentavano un carattere di circostanziale  
urgenza.

Ad oggi, improvvisamente trasferiti,  
la necessità di quelle opere si faceva sempre  
maggiore, ed inoltre nel dì 11 settembre ebbe  
una straordinaria epifenomena dell'Alta  
e del torrente di Fal Rabbia ragionare la  
quasi totale distruzione di un tronco non  
breve della strada nazionale del Casale.  
Non si poteva immaginare a ristabilire rego-  
labilmente il trasporto lungo quella importantissima  
comunicazione, e al quale si era nei

primi momenti provveduto come meglio si poteva, rendendo transitabili con carri leggeri un tratto di strada metallica; come pure gravi danni e pericoli sarebbero derivati al commercio, ove si fossero lasciati vieppiu' deperire, e probabilmente rovinare le opere provvisorie di legname, mediante le quali si traversa il torrente Cova alla Masone, il fiume Vedda alle Corsi, ed il Piave a Capo di Ponte lungo le strade nazionali del Sempione, dello Stelvio e di Alenagua. Furono queste le circostanze, che indussero il Governo a rassegnare alla firma Reale il Decreto 27. Ottobre decorso, per il quale venne nuovamente sul bilancio straordinario del 1869, fu ammesso di dar corso immediatamente alle pratiche d'appalto per l'esecuzione delle opere in esso accennate.

Nel sottoporre ora alla Vostra Sanzione quel Decreto, a norma della vigente Legge di Contabilita', non occorre darvi maggiori spiegazioni intorno alla natura e alla necessita' di tali opere, oltre quelle le quali si trovano contenute nella relazione, che precede il Decreto medesimo: e soltanto aggiungeremo doverci pure provvedere agli stanziamenti necessari per compiere l'annunziata ricostruzione di un tratto della strada nazionale del Cuneo dal Ponte sul Piave a Capo di Ponte; poiche' da quel Decreto e' stata approvata sul bilancio 1869 soltanto una parte della spesa per tali opere.

(15) 3 &

occorrenza; ed è perciò che nell' Art. 2. del seguente Progetto di Legge si propone di assegnare sul Bilancio straordinario delle spese per il 1870, Lire 70 mila per la strada del Conale, e Lire 100 mila per ponte sul Piave, a compimento delle spese di Lire 100 mila. di Lire 85 mila, che secondo i relativi progetti si prevedono occorrere rispettivamente per quelle due opere.

12/10/70  
h

104

Progetto di Legge  
 Vittorio Emanuele II.  
 per grazia di Dio, e per volontà della Nazione  
 Re d'Italia

Art. 1°

È convalidato il R. Decreto 27 Ottobre 1869.  
 col quale furono provvisoriamente autorizzate  
 alcune nuove spese sul Bilancio straordinario  
 dei Lavori Pubblici per il 1869, nella com-  
 plessiva somma di Lire centottantatre mila  
 settecento (L. 133,700.) ripartita nel modo  
 indicato dal seguente quadro.

N°	Capitoli	Spesa L.
	Denominazione	
1.	Strada nazionale del Sempione N. 6. Ripetere del ponte sul Tocco alla Sta- son (Sovana) —	52,000
2.	Strada nazionale dello Stelvio N. 3. Ripetizioni del ponte full' Sella alla Pieve (Sonvico) —	35,700
3.	Strada nazionale d'Allimagna N. 67 Ripetizioni del ponte stabile sul Piave a Capri Ponte (Belluno) —	45,000
4.	Strada naz. dei Cornali N. 2. Ricostruzione di un tronco di strada presso la foce della Fal Sabbia nel fiume Oglio, e costruzione in man- tura del ponte Dazza (Brescia) —	50,000

Art. 2.

È approvata sul Bilancio Straordinario dei Lavori Pubblici per il 1870. la spesa di Lire Centodiecimila (L. 110,000) pel compimento delle opere notate ai capi del presente quadro, e da imputarsi sui nuovi Capitoli qui appresso indicati di quel Bilancio,

Cap. Strada nazionale d'Olivena  
N. 17 - Ricostruzione del ponte stabile sul  
Piave a Capo di Ponte nelle Alpi (Bel-  
luno) - - - - - L. 40,000 -

Cap. Strada nazionale del Covale n. 2.  
- Ricostruzione di un tronco di strada  
in Val Carnonica nella località dello Stoco  
sul fiume Oglio della Val Sabbia, e ricostru-  
zione in muratura del ponte Dazza  
(Preseia) - - - - - L. 70,000,

Moto ki Hanyu N° 37.  
Oridandi

rim  
pi